



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO  DEL CLUB

BOLLETTINO N° 43 -1990/1991-

RIUNIONE CONVIVIALE DI MARTEDI' 18 GIUGNO 1991

PRESIDENTE: Gianni VENTURINO

SEGRETARIO: Giuseppe BOSSI

SOCI PRESENTI:

AGNIFILI e Sig.ra= ALBERTI DE MAZZERI= ALBERTONI e Sig.ra=
ALLEGRENI e Sig.ra= AMATO e Sig.ra= ARTESI e Sig.ra= BANA
e Sig.ra= BANFI e Sig.ra= BARROW= BERTELE' e Sig.ra= BIFUL-
CO e Sig.ra= BOSSI e Sig.ra= BRAMBILLA e Sig.ra= BRACCHI e
Sig.ra= CALELLA e Sig.ra= CALIMANI e Sig.ra= CAPELLA e Sig.
ra= CHIAPPE e Sig.ra= COLLAVO e Sig.ra= COLOMBI e Sig.ra=
COSTA e Sig.ra= DANELLI e Sig.ra= DE MOIANA e Sig.ra= ISAL-
BERTI= MEZZETTI e Sig.ra= MECIANI e Sig.ra= MOLTENI e Sig.
ra= NICCOLINI e Sig.ra= ORIGONI= PANERONI e Sig.ra= PEDRO-
NI= PIVA e Sig.ra= PORETTI e Sig.ra= PRESTINI e Sig.ra= RO-
VATTI= ROVETTA e Sig.ra= SANVITO e Sig.ra e Figlio= SCHI -
RALDI G. e Sig.ra= SCHIRALDI A. e Sig.ra e Figlio= SILVIO-
LI e Sig.ra= SPEZIALE= TOZZI SPADONI e Sig.ra= VAUDO e Sig.
ra= VALERIO e Sig.ra= VENTURINO e Sig.ra= VITALI= ZANCAN,
Sig.ra e Figli= ZANOCCOLI =

SOCI IN CONGEDO: DUBINI = STRIGELLI =

PERCENTUALE DI PRESENZA: 59%

OSPITI:

CANONICA Avv. M.Alberto, Governatore in carica, con Signora
CANIATO Luca, pross. governatore, con Signora
DEBIKE' VAN DER NOOT Ing. Rodolfo, Socio Onorario del Club,
con la Signora

SOCI ROTARACTIANI:

MARREK = ALLEGRENI = BANA = CANEVARI = CAPRA = CARLINO = CAR-
RAI = CELLA = DUTTO = FABIO = Fratelli FERRARIO = GREPPI =
LIBRO = LO BIANCO = LODESANI = MENGHI = NOVENTA = PARADISO =
PREVITALI = PORZIO = RENDINA = SCARAMUZZA = SCESI = STRIGEL-
LI = Fratelli TOZZI SPADONI = Fratelli VENTURINO = ZANCAN-

NOSTRI SOCI PRESSO ALTRI CLUBS:

BANA	il 21 maggio	al R.C. Milano Sud/O
VENTURINO e S.ra	3 giugno	al R.C. Milano-Nord
VENTURINO	4 giugno	al R.C. Milano
MENAFUOGGIO	10 giugno	al R.C. Milano-Nord
FELICIANI	13 giugno	al R.C. Milano S.Siro
BERGMANN	14 giugno	al R.C. Monforte

TEMA: PASSAGGIO DELLE CONSEGNE TRA L'ATTUALE PRESIDENTE
Gianni VENTURINO e l'Incoming President Adelchi ZAN-
CAN

Gianni VENTURINO, prima di dare inizio alla cena pres-
so la Villa Fracastoro di Milano, invita i presenti ad un mi-
nuto di raccoglimento per l'immaturo scomparsa del Socio Jona-
than DE PAS.

Subito dopo passa alla presentazione degli Ospiti e dei
Governatori con le rispettive Signore.

Dopo la cena ha così riassunto il lavoro svolto duran-
te la stagione rotariana che stà per concludersi.

"Non abbiamo temuto di pensare in grande, proprio perché con-
vinti che era l'unico modo per riuscire a portare a termine
un discreto programma generale.

Credo di poter definire discreto il consuntivo dell'anno.

Il ciclo giornalisti ha avuto tredici rappresentanti tra gior-
nalisti sportivi, di costume, di storia, di politica, di cu-
cina e narrativa con diversi nomi importanti: BEDESCHI = Pao-
la RICAS, Marcello STAGLIENO, Guglielmo ZUCCONI, Alberto OREFI-
CE, Gianfranco VENE', ecc.....

Il ciclo dedicato all'ambiente ha avuto il successo che tut-
ti ormai conoscete.

Il Progetto PELAGOS, ideato e messo a punto dalla Commissio-
ne Internazionale del Club, è stato approvato e fatto proprio
dalla Commissione Scientifica della Fondazione Ambiente. Ne

é nato il Congresso di Montecarlo con larga risonanza internazionale e notevole ritorno d'immagine per il Rotary.

Il ciclo dedicato agli interventi dei Soci é stato ricco e vario: Alberto SCHIRALDI e Roberto CALIMANI su problemi rotariani, George BARROW, Renato ARTESI, Francesco BRIOSCHI, Gianni PEDRONI, Pietro CALELLA, Domenica PIVA su problemi specifici.

Altri interventi importanti ed interessanti (ne cito solo alcuni) sono stati quelli di Padre Umberto CERONI su problemi di interreligione, di Francesco GIRONDA di Canneto (un gladiatore), di Carlo FONTANA, sovrintendente della Scala, del Prof. Cornelio dell'Istituto Besta, del politologo Gianfranco MIGLIO.

Abbiamo (con un po' di fortuna) polarizzato su di noi l'attenzione di tutti i Club con la grande serata dei Consoli a Milano: sono ormai tutti nostri Soci onorari e stiamo già occupandoci del prossimo incontro.

Per l'A.P.I.M. é stato dato un aiuto alla scuola di Marondera, nello Zimbabwe.

Gli interclub sono stati due (col S. Babila e col S. Carlo Trezzano sul Naviglio); per la prima volta dalla fondazione, é stato organizzato un 'Caminetto' in casa dell'amico MARCELLO.

Abbiamo inserito nel Club tre nuovi Soci: Paolo BRAMBILLA già rotariano, Giorgio BELLOTTI e Giampio BRACCHI, che oltre ai sicuri alti valori professionali che li contraddistinguono e per i quali sono stati selezionati da una severa Commissione Ammissione, posseggono rare doti umane di simpatia e cordialità.

Ne verranno sicuramente dei rotariani di prim'ordine.

Abbiamo realizzato un gemellaggio: col Rotary Club di Saint Tropez.

Al di là del luogo d'origine che ci fa sperare in futuri incontri molto gradevoli, vi assicuro che i rotariani che compongono il Club sono attivi, entusiasti del nostro Club e delle nostre iniziative per l'ambiente e decisi a concludere insieme un buon lavoro.

Abbiamo avuto qualche extra conviviale e qualche iniziativa culturale per favorire l'affiatamento fra i Soci: la Mostra del Tiziano a Venezia; quella di Rubens a Milano; l'incontro a Venezia col Rotary di St. Etienne-Est e le tradizio-

nali gite sul Lago d'Orta dall'amico TOZZI SPADONI e a Martinengo dall'amico Gigi ALLEGRENI, le auto storiche a Monza e la visita alla diga di Olginate.

Una menzione a parte va fatta al Progetto I.P.I.P. per la maggiorazione della pensione ai pensionati INPS profughi; condotta da Manlio AMATO (oltre 100 lettere inviate) che ha smosso ed interessato Enti e persone singole - e che prosegue tutt'ora.

Non siamo riusciti a realizzare la grande serata programmata con cura e per tempo dedicata alla moda ed alle Signore e con loro mi scuso stasera.

Abbiamo dato una sistemata al bollettino ed all'Agendina del Club che qualche Club, dichiarandolo apertamente, ha rifatto uguale. E' un onore.

Avremo anche, dalla prossima riunione, le targhette col nome da portare al taschino nelle conviviali.

I giovani del Rotaract (e li sentiremo direttamente fra poco) hanno fatto cose bellissime ed importanti: tutti i Club hanno parlato delle loro iniziative per il censimento delle edicole religiose a Milano e per l'Ambiente: li abbiamo avuti con noi per la prima volta in Consiglio, li abbiamo aiutati nella realizzazione degli Swatch, li abbiamo con noi stasera.

Non abbiamo concesso P.H.F.: la mia richiesta di segnalazioni per un'assegnazione al di fuori del Club é rimasta inevasa o i nominativi pervenuti non sono risultati adatti.

Abbiamo però partecipato come Club alla concessione di una P.H. a cinque zaffiri al Prefetto Dr. CARUSO e a quella che sfoggia stasera il nostro Governatore Mario A. CANONICA: chi é stato al Congresso di Piacenza sa che non ve n'é stata una più meritata.

Per ognuna delle cose fatte e dette ci sarebbero persone da ringraziare: MOLTENI, PEDRONI, GALLETTO, MEZZETTI, ALBERTI DE MAZZERI e SPEZIALE per i programmi, BOIOCCHI per le mostre, il Segretario a vita BOSSI, il Prefetto PRESTINI, l'uomo del Bollettino Ernesto ROVATTI, il bravissimo Tesoriere Giuliano SCHIRALDI ed il Consiglio Tutto.

Le cose buone fatte sono anche merito loro, quanto le meno riuscite sono a carico, come vuole la regola, del Presidente. Me ne scuso con tutti.

Arrivati alla fine del mandato, tra Presidenti uscenti si dice sempre "fortunatamente é finita".

In tutta sincerità non lo posso dire: é stato un anno bello e difficile, duro e stimolante, ricco di conoscenze, di contatti, di interessi.

Grazie a tutti per avermelo regalato. "

Successivamente é intervenuto l'attuale Governatore Avv. Mario Alberto CANONICA, il quale ha conferito la PHF a Roberto CALIMANI e quella a due zaffiri a Giovanni BANA per l'intensa attività rotariana da loro svolta. A Giuseppe BOSSI ed al Prefetto Franco PRESTINI ha consegnata una raccolta dei guidoncini dei n° 42 Rotary Club componenti il ns. attuale Distretto. E' stato quindi presentato il prossimo Governatore del Distretto Luca CANIATO.

A questo punto Gianni VENTURINO ha passato il collare all'Incoming President Adelchi ZANCAN, che ha preso la parola:

" Non mi riesce facile dire parole adeguate per ringraziare il Presidente Gianni VENTURINO per quanto ha fatto per il ns. Club e più in generale per il Rotary.

Lo faccio però molto volentieri sia nella convinzione di interpretare i sentimenti degli amici, sia a titolo personale.

Quanto é stato realizzato sul piano delle azioni operative durante la presidenza VENTURINO é evidente a noi tutti: alcune iniziative, come il Progetto PELAGOS, lo hanno visto impegnato direttamente con la sua passione e la sua capacità di realizzare. Altre, specialmente nel campo dell'ambiente, sono state portate avanti con grande successo anche grazie all'entusiasmo, all'impegno ed alla competenza di altri membri del ns. Club. Esse hanno assunto ormai più ampio respiro.

Ma, oltre che nelle azioni, che sono in sostanza la forma tangibile con cui lo spirito rotariano investe la società, vorrei sottolineare quanto Gianni VENTURINO ha fatto con intelligenza, buon senso e grande equilibrio nella sfera dell'intangibile, nell'intento di rafforzare lo spirito di amicizia e di coesione fra gli amici del Club, premessa indispensabile per l'operare del ns. sodalizio e per l'affermazione dei valori in cui crediamo.

Non mi soffermo poi sull'impegno personale, sulla disponibilità, sulla facilità di contatto umano, sulla capacità

di mettere tutti a proprio agio durante i ns. incontri e di rappresentare degnamente il ns. Club all'esterno. Non posso tacere infine certi momenti di splendore che ci ha fatto vivere e che oserei definire di stile rinascimentale.

Nel ringraziarti a nome di tutti, ho l'onore di consegnarti il distintivo di Past-President."

Anche l'attuale Presidente del Rotaract, Roland MARREK, ha preso coniato dai propri soci, illustrando l'intensa attività svolta nell'anno rotariano 1990/91 e conferendo l'Associazione onoraria a VENTURINO ed a ZANOCOLI, munifico mecenate del Rotaract.

Egli ha poi presentato il prossimo Presidente Emanuele CAPRA, il quale si é augurato di poter proseguire con la stessa intensità, l'attività appena conclusa.

A questo punto il Socio ARTESI ha donato a Gianni VENTURINO un interessante piatto decorato dell' '800.

A conclusione si sono avuti i ringraziamenti ed il dono di fiori alle Signore e quindi Gianni VENTURINO ha concluso con:

" Un grazie particolare a tutti i Past-President presenti: se siamo orgogliosi di essere rotariani di questo Club, lo dobbiamo anche a loro.

Grato a tutti per la loro presenza stasera, ringrazio di cuore Mario Alberto CANONICA, un Governatore brillante, entusiasta ed un amico sincero.....

Ringrazio Luca CANIATO, tenace, sicuro, ammirevole nuovo Governatore, con l'augurio più affettuoso e la disponibilità di tutto il Club per il lavoro che stà già svolgendo per il suo anno: una persona squisita che mi onoro di avere conosciuto.

Lasciatemi accumunare in un grande applauso finale Bona CANONICA (e vi assicuro che ha lavorato moltissimo e benissimo), Franca CANIATO, una dolce, preziosa, infaticabile Signora che incontrerò sempre con grande piacere....e perché no, Etta PELUFFO in VENTURINO ! "

All'uscita da Villa Fracastoro, é stato consegnato a tutti un'interessante stampa sulla "Milano delle mura spagnole" quale dono dell'Hotel Century Tower dove era avvenuto l'incontro tra la ns. rappresentanza ed il R.C. Saint Tropez.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il ns. amico e Socio Jonathan DE PAS é improvvisamente mancato, lasciando la moglie ed i figli nel piú profondo dolore.

Ai parenti tutti dello stimato ed amato socio nonché amico carissimo, il Club Porta Vercellina esprime il suo piú profondo dolore nel vivo ricordo della Sua recente presenza fra i Soci.

TRIBUNA DEI SOCI

Gianni AGNIFILI e Giovanni BANA hanno presenziato nel pomeriggio del 10 giugno alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Europea Rotary per l'Ambiente.

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA:

E' stata conferita a Piacenza, durante il Congresso del 205° Distretto, la P.H.F. a due zaffiri al ns. Presidente Gianni VENTURINO.

Tiziana ed Angelo VILLA ringraziano i Soci della partecipazione al loro dolore.

E' in distribuzione presso lo studio BOSSI -P.zza Liberty 8, Milano, l'Annuario 1991/92. Si pregano i Soci di passare a ritirarlo.

Nei giorni 14/15 e 16 giugno si é svolto a Piacenza, presso il Collegio Alberoni -sala degli Arazzi- il Congresso del 205° Distretto.

Per il ns. Club erano presenti:

VENTURINO e Sig.ra= ALBERTONI e Sig.ra= BANA e Sig.ra= BOSSI= SCHIRALDI A. e Sig.ra= SOMALVICO= ROVATTI e Sig.ra= VAUDO=

Nella serata del 14 giugno il ns. Presidente Gianni VENTURINO é stato insignito della PHF dal Governatore Avv. Mario Alberto CANONICA.

Al caro Gianni i complimenti ed i ringraziamenti da parte di tutti i Soci del Porta Vercellina.

Il tema Congressuale é stato illustrato dal Governatore Rotary Avv. Mario Alberto CANONICA di Milano: "LA QUALITA' DELLA VITA PER UNA VITA DI QUALITA'" diventa la definizione che riassume: "IL PROBLEMA DEI PROBLEMI DI OGGI", passando da una societá di consumi ad una societá di valori.

Dopo la cerimonia di apertura e l'inizio dei lavori Congressuali nella Sala degli Arazzi del Collegio per la prima sessione del dibattito -moderata dal Vicedirettore de "Il Giornale" Dr. Paolo GRANZOTTO, l'intervento del Prof. Mario MONTI, Ordinario di Economia Politica e Magnifico Rettore della Università Bocconi di Milano, che era materialmente assente per un incontro a Roma presso il Presidente del Consiglio Andreotti, é stato seguito dai presenti su uno schermo sul quale veniva proiettata una registrazione. I cinque punti toccati dal Prof. MONTI sono:

- la qualità é un elemento sempre più rilevante per l'impresa per il Paese;
- la maggior disponibilità di beni e di servizi porta alla necessità di fruire equilibratamente degli stessi;
- emergono cambiamenti nella loro distribuzione tra coloro che sono all'interno del sistema e coloro che ne sono fuori;
- é irrinunciabile il rapporto tra economia ed etica;
- il ruolo del settore pubblico nell'economia é fondamentale, per cui diventano importanti le riforme istituzionali per un più efficace governo dell'economia.

Successivamente é intervenuto il ns. socio Prof. Ing. Marco SOMALVICO, che tutti ben conosciamo; egli ha sottolineato come le più sofisticate macchine nascano dalle esigenze dell'uomo, il quale mantiene la propria posizione prioritaria. Anche attraverso i Rotary deve crearsi la possibilità di formare valori che sono quelli dello scienziato e dell'umanista in simbiosi.

Il Prof. Emanuele SEVERINO, Ordinario di Filosofia teoretica nell'Università degli Studi di Venezia, ha sottolineato che anche i valori sono soggetti ad evoluzione, in quanto sono in funzione dello scopo che si vuole raggiungere; variando il fine si varia il valore cosicché i valori non sono dei veri astrattismi. Anche nella ricerca della qualità della vita le ideologie si trasformano con una operazione che sacrifica lo aspetto ideologico rispetto a quello scientifico. Cambiando tale impostazione nella tecnica del futuro si abbandonano i sentieri della ns. cultura.

Nel pomeriggio, dopo la colazione di lavoro, gli interventi sono stati coordinati dal giornalista della RAI, Elio SPARANNO. Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Ordinario di Filosofia teoretica, Prof. Adriano BAUSOLA, ha messo in evidenza come purtroppo non appena sorgano difficoltà

nell'affrontare il tema della qualità della vita, emergano posizioni nichiliste. La qualità della vita ha comunque un primato su tutti, in quanto la sua mancanza sarebbe una "non vita".

L'intervento successivo del piacentino Mons. Ersilio TONINI, Arcivescovo emerito di Ravenna, ha scosso l'Assemblea ed un interminabile calorosissimo applauso ha coronato la sua esposizione. Mons. TONINI ha messo in luce la necessità della rivalutazione dei valori umani, poiché la dignità della vita in sé e per sé è superiore a quella dell'uomo. L'esempio richiamato dal Mons. TONINI della recente guerra del Golfo, durante la quale si è parlato molto della difesa dei confini nazionali e poco della difesa dell'uomo, conferma il suo precedente asserto. La storia ci porta a dover affrontare problemi nuovi, come il formarsi di nuovi popoli e di nuovi stirpi a seguito di migrazioni. La tecnologia deve considerare la dignità dell'uomo trovando "composizione tra potere e limiti del potere". E' sulla tecnologia che si giocherà il futuro dell'umanità: strumenti come la fecondazione artificiale hanno dimostrato che la potenza tecnologica è in grado di cambiare la essenza della vita, tuttavia la ricerca dei veri valori non coincide con la scienza, ma con la sapienza, altrimenti nasce il rischio dello strapotere dell'uomo sul suo simile. "LA PERFEZIONE CHE SI DA' ALLA PERFEZIONE CHE L'UOMO DEVE AVERE IN SE'" è la definizione della "QUALITA' DELLA VITA".

E' seguita una tavola rotonda coordinata dal sociologo Prof. Francesco ALBERONI, Ordinario di sociologia alla Facoltà di Scienze Politiche nell'Università degli Studi di Milano, sull'argomento "ambiente e qualità della vita; la conquista di un nuovo valore".

Il moderatore ha voluto dapprima ricordare la compenetrazione tra essere umano ed ambiente, sottolineando come nel mondo occidentale, tanto deprecato, vi siano valori come democrazia, aumento di reddito, durata della vita, diminuzione della popolazione, commisti a processi correttivi necessari come l'insorgere della coscienza ecologica.

Secondo il Prof. Ferdinando ALBANESE, Direttore Generale Ambiente del Consiglio d'Europa, il problema non è quello di cambiare il sistema di sviluppo, ma di ricercare il modo giusto per migliorarlo; questo problema non è facile in una società di mercato, per cui vanno trovati equilibri diversi da-

gli attuali per una relazione tra la dignità dell'uomo ed il problema ecologico. Non é solo un problema politico, in quanto vi sono richieste particolari da parte della società civile.

Il dr. Mario CERVI, inviato speciale de 'Il Giornale', afferma che oggi manca nella società una coscienza di dover fare sacrifici proprio in coloro che invocano la difesa dell'ambiente: "mentre a parole per l'ambiente siamo disposti a tutto, in pratica il nostro comportamento é sempre tra i peggiori". Vanno adottate pertanto misure specifiche con il consenso della maggioranza della popolazione.

Il Prof. Umberto PELLEGRINI, Ordinario di Elettronica applicata nell'Università di Milano: siamo impreparati nel come applicare le tecnologie in modo appropriato, nel contesto in cui esse si trovano; occorre una trasformazione irreversibile nel nostro modo di pensare. Si deve pertanto operare in modo che tecnologia, ecologia ed economia vengano coordinati utilizzando la scienza e chiarendo il significato dello "sviluppo di qualità".

L'Ing. Giancarlo PINCHERA, Consigliere scientifico Area Energia-Ambiente Enea, afferma che occorrono nuovi indirizzi tecnici per l'integrazione tra ambiente e sviluppo: le potenzialità tecniche sono molto ampie, per cui si possono e si debbono ottenere gli stessi servizi con un utilizzo di minori risorse.

La qualità della vita per il Presidente del C.N.R., Prof. Luigi ROSSI BERNARDI, é il risultato dell'analisi di molti fattori quali la scienza, la cultura e l'informazione, per cui essa varia secondo la realtà oggettiva. Per i Paesi industrializzati, il risultato prioristico é quello di ottenere energia in modo non dannoso per l'ambiente con una migliore tecnologia mentre per i Paesi in via di sviluppo l'obiettivo é quello di arrivare a livello dei paesi industrializzati, sfruttando le conoscenze già da loro acquisite. E' necessario porre delle priorità come altri paesi hanno già fatto e tra queste é importante la conoscenza, per cui si deduce che é necessario investire nella ricerca come "industria della conoscenza".

In serata i partecipanti al Congresso hanno preso parte ad una cena di gala al Castello "La Bastardina" di Agazzano. Alla serata hanno partecipato, quale autorità rotariana internazionale, il Dr. Mario SEILLER-TARBUK e Sig.ra, in rappresen-

tanza del Presidente del Rotary Internazionale il brasiliano Paulo COSTA, mentre, quale autorità governativa, il Prefetto di Piacenza Dr. CALTABIANO.

Prima di cena sono stati offerti, sul magnifico prato anti-stante il castello, cocktails e spizzichi tra i quali la "burtleina", andata letteralmente a ruba; 'beati gli ultimi se i primi.....', ho captato tra i presenti.

Il MENU' della cena offerta nel cortile interno a "la Bastardina" sotto ampi teloni:

-voul au vent con anolini al sugo di arrosto

-cosciotto al forno

-insalata di fagiolini -insalate fantasia

-torta di fragola e panna

-caffé

-Prosecco 'Gioioso' -Cabernet del Piave -Franciacorta Brut

Il Dr. Mario SEILLER-TARBUK é intervenuto (come ha tenuto a precisare) per colmare il tempo tra le portate con alcune parole di felicitazioni per il contenuto delle relazioni udite nel pomeriggio.

Domenica 16, dopo la S. Messa nella cappella del Collegio Alberoni, si sono tenuti i seminari in tre aule diverse:

-il Rotary ed i giovani

-i grandi strumenti del Rotary: la Rotary Foundation e l'Apim

-la Fondazione europea per l'Ambiente: un anno di attività.

E' intervenuto il Dr. SEILLER-TARBUK in rappresentanza del Presidente Internazionale; un rotariano viennese che conosce molto bene la nostra lingua, il quale ha espressi alcuni concetti, tra i quali ho colto l'invito all'espansione del Rotary vista tuttavia più sulla qualità che sulla quantità; allo impegno per un servizio culturale in quanto il Rotary deve essere qualcosa di più di un semplice incontro tra amici e deve dimostrare di "fare ed operare".

Prima di portare il saluto del Presidente Internazionale, Dr. Paulo COSTA, ha invitato tutti i Rotary ad una azione coordinata per il salvataggio del 'pianeta terra'.

Successivamente il Governatore uscente ha tracciato il programma annuale svolto dal Distretto:

-pone l'accento sulla costituzione di nuovi Rotary Club, Rotaract ed Interact

- riprendendo il concetto di interrelazione tra etica e professione nonché sulle opere di interesse pubblico con il Rotary per l'Ambiente
- invitando i rotariani ad una azione sempre più incisiva, rivolgendosi al presente per programmare il futuro
- operando sempre e comunque, in quanto niente è troppo piccolo o troppo grande per non essere preso in considerazione dai rotariani: il Rotary International è grande e delle cose piccole dipendono sempre le cose grandi.

Dopo la relazione del Tesoriere, il ns. Alberto SCHIRALDI, il Governatore è passato alla nomina del rappresentante distrettuale e del supplente al Consiglio di Legislazione per il 1992; quindi il saluto del Governatore per l'anno 1991/92, dr. Raul TENTOLINI, con la presentazione del Governatore designato per il 1992/93, Prof. Emilio GABBA, nonché il saluto dell'attuale rappresentante Distrettuale Rotaract, Dr. Paolo PARISSET e di quello per l'anno 1991/92, Sig. Marco SGROJ. Entrambi, nel loro saluto, hanno ben impressionato l'Assemblea, facendo comprendere come il Rotary potrà sempre meglio rinnovarsi in modo attivo con le nuove leve.

PROSSIME RIUNIONI:

Lun. 24 giugno -ore 12.45
Società del Giardino

per il ciclo giornalisti:
Comm. Elio SPARANO
"GIORNALISMO E TELEVISIONE"

Lun. 1° luglio -ore 12.45
Società del Giardino

Ing. Adelchi ZANCAN
"NOTE PROGRAMMATICHE DELL'ANNO ROTARIANO 1991/1992"

Lun/ 8 luglio -ore 19.45
Società del Giardino

Serale con le Signore
Avv. Ettore A. ALBERTONI
Presentazione del volume: IL ROTARY E LA RIFORMA DELLE ISTITUZIONI" edito da Cisalpino Ist. Ed. Univ.